

LA PRIMA EPISTOLA CATTOLICA DI S. PIETRO APOSTOLO

Soprascritta e saluti

¹ PIETRO, apostolo di Gesù Cristo, a quelli della dispersione^a di Ponto, di Galazia, di Cappadocia, d'Asia, e di Bitinia; che abitano in que' luoghi come forestieri; ² eletti, secondo la preordinazione di Dio Padre^b, in santificazione di Spirito^c, ad ubbidienza, e ad esser cospersi col sangue di Gesù Cristo; grazia e pace vi sia moltiplicata^d.

Azioni di grazia per la speranza della salute

³ BENEDETTO sia Iddio, e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale, secondo la sua gran misericordia, ci ha rigenerati^e in speranza viva, per la risurrezione di Gesù Cristo da' mortif; ⁴ all'eredità^g incorruttibile, ed immacolata, e che non può scadere^h, conservata ne' cieli per noiⁱ. ⁵ I quali siamo, nella virtù di Dio, per la fede, guardati^j per la salute presta ad essere rivelata nell'ultimo tempo.

a 1:1 dispersione Giac. 1.1 e rif. **b** 1:2 Padre Rom. 8.28,29 e rif. **c** 1:2 Spirito 2 Tess. 2.13. **d** 1:2 moltiplicata Rom. 1.7 e rif. **e** 1:3 rigenerati Giov. 3.3,5. Giac. 1.18. ver. 23. **f** 1:3 morti 1 Cor. 15.20. **g** 1:4 eredità Mat. 25.34 e rif. **h** 1:4 scadere 1 Cor. 9.25. 1 Piet. 5.4. **i** 1:4 noi Col. 1.5. 2 Tim. 4.8. **j** 1:5 guardati Giov. 10.28,29; 17.11,15.

6 Nel che voi gioite^k, essendo al presente un poco^l, se così bisogna, contristati in varie tentazioni^m. 7 Acciocchè la prova della fede vostraⁿ, molto più preziosa dell'oro che perisce, e pure è provato per lo fuoco, sia trovata a lode, ed onore, e gloria, nell'apparizione di Gesù Cristo^o. 8 Il quale, benchè non l'abbiate veduto, voi amate; nel quale credendo, benchè ora nol veggiate^p, voi gioite d'un'allegrezza^q ineffabile e gloriosa; 9 ottenendo il fine della fede vostra: la salute delle anime^r.

10 Della qual salute cercarono, e investigarono i profeti^s, che profetizzarono della grazia *riserbata* per voi; 11 investigando qual tempo e quali circostanze volesse significare lo Spirito di Cristo ch' *era* in loro, e che già testimoniava innanzi le sofferenze *che avverrebbero* a Cristo, e le glorie che poi appresso *seguirebbero*^t. 12 Ai quali fu rivelato^u, che non a sè stessi^v, ma a noi, ministravano quelle cose, le quali ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno evangelizzato per lo Spirito Santo, mandato dal cielo; nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro^w.

^k **1:6** gioite Mat. 5.12. Rom. 12.12. 2 Cor. 6.10. 1 Piet. 4.13.

^l **1:6** poco 2 Cor. 4.17. 1 Piet. 5.10. ^m **1:6** tentazioni Giac. 1.2.

ⁿ **1:7** vostra Giac. 1.3,12. 1 Piet. 4.12. ^o **1:7** Cristo Rom. 2.7,10.

2 Tess. 1.7-12. ^p **1:8** veggiate Giov. 20.29. Ebr. 11.1,27. ^q **1:8**

allegrezza Giov. 16.22 e rif. ^r **1:9** anime Rom. 6.22. ^s **1:10**

profeti Mat. 13.17. 2 Piet. 1.19-21. ^t **1:11** *seguirebbero* Luc.

24.26,27 e rif. Giov. 12.41. Fat. 26.22,23. ^u **1:12** rivelato Dan.

9.24; 12.9-13. ^v **1:12** stessi Ebr. 11.13,39,40. ^w **1:12** addentro

Esod. 25.20. Dan. 8.13; 12.5,6. Efes. 3.10.

Esortazione a santità

¹³ PERCIÒ, avendo i lombi della vostra mente cinti^x, stando sobri^y, sperate perfettamente nella grazia che vi sarà conferita nell'apparizione di Gesù Cristo^z; ¹⁴ come figliuoli di ubbidienza^a, non conformandovi alle concupiscenze del tempo passato^b, mentre eravate in ignoranza^c. ¹⁵ Anzi, siccome colui che vi ha chiamati è santo, voi altresì siate santi^d in tutta la vostra condotta. ¹⁶ Poichè egli è scritto: Siate santi, perciocchè io sono santo^e.

¹⁷ E, se chiamate Padre colui il quale, senza aver riguardo alla qualità delle persone^f, giudica secondo l'opera di ciascuno: conducetevi in timore^g, tutto il tempo della vostra peregrinazione^h; ¹⁸ sapendo che, non con cose corruttibiliⁱ, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano da' padri; ¹⁹ ma col prezioso sangue di Cristo^j, come dell'agnello senza difetto, nè macchia^k; ²⁰ ben preordinato avanti la fondazione del

X 1:13 cinti Luc. 12.35. Efes. 6.14. **Y 1:13** sobri Luc. 21.34. 1 Tess. 5.6,8. 1 Piet. 4.7; 5.8. **Z 1:13** Cristo 1 Cor. 1.7 e rif. ver. 7 e rif. **a 1:14** ubbidienza ver. 22. **b 1:14** passato Rom. 12.2. 1 Piet. 4.2. **c 1:14** ignoranza Fat. 17.30. 1 Tess. 4.5. **d 1:15** santi Luc. 1.74,75 e rif. 2 Cor. 7.1. 1 Tess. 4.3,4,7. **e 1:16** santo Lev. 11.44 e rif. **f 1:17** persone Deut. 10.17 e rif. **g 1:17** timore 2 Cor. 7.1. Fil. 2.12. **h 1:17** peregrinazione 2 Cor. 5.6. 1 Piet. 2.11. **i 1:18** corruttibili 1 Cor. 6.20; 7.23. **j 1:19** Cristo Fat. 20.28. Efes. 1.7. Ebr. 9.12,14. Apoc. 5.9. **k 1:19** macchia Esod. 12.5. Is. 53.7. Giov. 1.29,36. 1 Cor. 5.7.

mondo^l, ma manifestato negli ultimi tempi per voi^m; ²¹ i quali per lui credete in Dioⁿ, che l'ha suscitato da' morti^o, e gli ha data gloria^p; acciocchè la vostra fede e speranza fosse in Dio.

²² Avendo voi purificate le anime vostre ubbidendo alla verità^q, per mezzo dello Spirito^r, per avere fraterna carità non finta, portate amore intenso gli uni agli altri di puro cuore^s.

²³ Essendo rigenerati, non di seme corruttibile, ma incorruttibile^t, per la parola di Dio^u viva^v e permanente in eterno. ²⁴ Perciocchè ogni carne è come erba, ed ogni gloria d'uomo come fior d'erba^w; l'erba è *tosto* seccata, ed il suo fiore è *tosto* caduto. ²⁵ Ma la parola del Signore dimora in eterno^x; e questa è la parola che vi è stata evangelizzata.

2

¹ Deposta adunque ogni malizia, ed ogni frode, e le ipocrisie, ed invidie, ed ogni maldicenza^y; ² come fanciulli pur ora nati^z, appetite il latte puro della parola^a, acciocchè per esso cresciate.

l 1:20 mondo Efes. 3.9,11. 2 Tim. 1.9,10. **m** 1:20 voi Ebr. 1.2 e rif. **n** 1:21 Dio Giov. 12.44. **o** 1:21 morti Fat. 2.24 e rif. **p** 1:21 gloria Mat. 28.18. Fil. 2.9,10 e rif. **q** 1:22 verità Fat. 15.9. **r** 1:22 Spirito Rom. 12.9. 1 Giov. 3.18. **s** 1:22 cuore Giov. 13.34 e rif. 1 Piet. 4.8. **t** 1:23 incorruttibile Giov. 1.13; 3.5. **u** 1:23 Dio Giac. 1.18. 1 Giov. 3.9. **v** 1:23 viva Ebr. 4.12. **w** 1:24 erba Sal. 103.15. Is. 40.6. **x** 1:25 eterno Is. 40.8. Mat. 5.18; 24.35. **y** 2:1 maldicenza Efes. 4.22,25,31. Col. 3.8. Ebr. 12.1. Giac. 1.21. **z** 2:2 nati Mat. 18.3. Rom. 6.4. 1 Cor. 14.20. 1 Piet. 1.23. **a** 2:2 parola 1 Cor. 3.2. Ebr. 5.12,13.

³ Se pure avete gustato che il Signore è buono^b;
⁴ al quale accostandovi, *come alla* pietra viva, riprovata dagli uomini, ma dinanzi a Dio eletta, preziosa^c; ⁵ ancora voi, come pietre vive, siete edificati^d, *per essere* una casa spirituale^e, un sacerdozio santof, per offerire sacrificii spiritualig, accettevoli a Dio per Gesù Cristo.

⁶ Per la qual cosa ancora è contenuto nella scrittura^h: Ecco, io pongo in Sion la pietra del capo del cantone, eletta, preziosa; e chi crederà in essa non sarà punto svergognato. ⁷ A voi adunque, che credete, *ella è quella cosa preziosa*; ma a' disubbidienti è, *come è detto*ⁱ: La pietra, che gli edificatori hanno riprovata, è divenuta il capo del cantone, e pietra d'incappo, e sasso d'intoppo^j. ⁸ I quali s'intoppo nella parola^k, essendo disubbidienti; a che ancora sono stati posti^l. ⁹ Ma voi *siete* la generazione eletta^m; il real sacerdozioⁿ, la gente santa^o, il popolo d'acquisto^p; acciocchè predichiate le virtù di colui che vi ha dalle tenebre chiamati alla sua meravigliosa luce. ¹⁰ I quali già non *eravate*

b 2:3 buono Sal. 34.8. Ebr. 6.5. **c** 2:4 preziosa Sal. 118.22 e rif. ver. 6,7. **d** 2:5 edificati Efes. 2.20-22. **e** 2:5 spirituale 1 Cor. 3.9. Ebr. 3.6. **f** 2:5 santo Is. 61.6 ver. 9 e rif. **g** 2:5 spirituali Os. 14.2. Mal. 1.11. Rom. 12.1. Ebr. 13.15,16. **h** 2:6 scrittura Is. 28.16. Rom. 9.33. **i** 2:7 detto Sal. 118.22 e rif. **j** 2:7 intoppo Is. 8.14. Luc. 2.34. **k** 2:8 parola 1 Cor. 1.23. **l** 2:8 posti Esod. 9.16. Rom. 9.22 e rif. **m** 2:9 eletta Deut. 10.15. 1 Piet. 1.2. **n** 2:9 sacerdozio Esod. 19.5,6. Apoc. 1.6; 5.10. **o** 2:9 santa Giov. 17.19. 2 Tim. 1.9. **p** 2:9 acquisto Deut. 4.20; 7.6; 26.18,19. Fat. 20.28. Tit. 2.14.

popolo, ma ora *siete* popolo di Dio^q; a' quali già non era stata fatta misericordia, ma ora vi è stata fatta misericordia.

Buona condotta da tenersi di fronte ai pagani; sottomissione alle autorità

¹¹ DILETTI, io vi esorto che, come avvenitici e forestieri^r, vi asteniate dalle carnali concupiscenze^s, le quali guerreggiano contro all'anima^t; ¹² avendo una condotta onesta fra i Gentili^u; acciocchè, là dove parlano di voi come di malfattori, glorifichino Iddio, nel giorno della visitazione, per le *vostre* buone opere, che avranno vedute^v.

¹³ Siate adunque soggetti ad ogni podestà creata dagli uomini^w, per l'amor del Signore: al re, come al sovrano; ¹⁴ ed ai governatori, come a *persone* mandate da lui, in vendetta de' malfattori, e in lode di quelli che fanno bene. ¹⁵ Perciocchè tale è la volontà di Dio: che facendo bene, turiate la bocca all'ignoranza degli uomini stolti^x; ¹⁶ come liberi, ma non avendo la libertà per coverta di malizia^y; anzi, come servi di Dio^z. ¹⁷ Onorate tutti^a, amate la fratellanza^b, temete Iddio, rendete onore al re^c.

Doveri dei servi cristiani

q 2:10 Dio Os. 1.9,10; 2.23 e rif. **r 2:11** forestieri Sal. 119.19 e rif. **s 2:11** concupiscenze Gal. 5.16 e rif. **t 2:11** anima Giac. 4.1. **u 2:12** Gentili Fil. 2.15. 1 Piet. 3.16. **v 2:12** vedute Mat. 5.16 e rif. **w 2:13** uomini Rom. 13.1 ecc. e rif. **x 2:15** stolti ver. 12 e rif. **y 2:16** malizia Gal. 5.1,13 e rif. **z 2:16** Dio 1 Cor. 7.22. **a 2:17** tutti Rom. 12.10. Fil. 2.3. **b 2:17** fratellanza Ebr. 13.1. 1 Piet. 1.22 e rif. **c 2:17** re Prov. 24.21. Mat. 22.21.

18 **SERVI**, siate con ogni timore, soggetti a' *vostr*i signori^d; non solo a' buoni, e moderati; ma a' ritrosi ancora. 19 Perciocchè questo è cosa grata, se alcuno, per la coscienza di Dio, sofferisce molestie, patendo ingiustamente^e.

20 Imperocchè, qual gloria è *egli*, se, peccando ed essendo puniti, voi *il* sofferite? ma, se facendo bene, e pur patendo, voi *il* sofferite, ciò è cosa grata dinnanzi a Iddio. 21 Poichè a questo siete stati chiamati^f; perciocchè Cristo ha patito anch'egli per noi, lasciandoci un esempio, acciocchè voi seguitiate le sue pedate^g. 22 Il qual non fece alcun peccato, nè fu trovata frode alcuna nella sua bocca^h. 23 Il quale, oltraggiato, non oltraggiava all'incontroⁱ; patendo, non minacciava; ma *si* rimetteva in man di colui che giudica giustamente. 24 Il quale ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo^j, in sul legno; acciocchè, morti al peccato, viviamo a giustizia^k; per lo cui lividore voi siete stati sanati. 25 Perciocchè voi eravate come pecore erranti^l; ma ora siete stati convertiti al Pastore^m, e al Vescovo delle anime vostre.

3

d 2:18 signori Efes. 6.5 e rif. **e 2:19** ingiustamente Mat. 5.10 e rif. **f 2:21** chiamati Mat. 16.24 ecc. e rif. **g 2:21** pedate Giov. 13.15 e rif. **h 2:22** bocca Is. 53.9. Giov. 8.46. Luc. 23.41. 2 Cor. 5.21. Ebr. 4.15. **i 2:23** incontro Is. 33.7. Mat. 27.39 ecc. **j 2:24** corpo Is. 53.4-6 e rif. **k 2:24** giustizia Rom. 6.2,11; 7.6. **l 2:25** erranti Is. 53.6. **m 2:25** Pastore Giov. 10.11 e rif.

Doveri delle mogli e dei mariti

¹ PARIMENTE sieno le mogli soggette a' lor maritiⁿ; acciocchè, se pur ve ne sono alcuni che non ubbidiscono alla parola, sieno, per la condotta delle mogli, guadagnati senza parola^o; ² avendo considerata la vostra condotta casta *unita a timore*. ³ Delle quali l'ornamento sia, non l'esteriore dell'intrecciatura de' capelli, o di fregi d'oro, o sfoggio di vestiti^p; ⁴ ma l'uomo occulto del cuore^q, nell'incorrotta purità dello spirito benigno e pacifico; il quale è di gran prezzo nel cospetto di Dio. ⁵ Perciocchè in questa maniera ancora già si adornavano le sante donne, che speravano in Dio, essendo soggette a' lor mariti. ⁶ Siccome Sara ubbidì ad Abrahamo, chiamandolo signore^r; della quale voi siete figliuole, se fate ciò che è bene, non temendo alcuno spavento.

⁷ Voi mariti, *fate* il simigliante^s, abitando con *loro* discretamente; portando onore al vaso femminile, come al più debole; come essendo voi ancora coeredi della grazia della vita; acciocchè le vostre orazioni non sieno interrotte^t.

Esortazione a carità fraterna, a pazienza nell'afflizione ad esempio di Cristo

ⁿ **3:1** mariti Efes. 5.22 e rif. ^o **3:1** parola 1 Cor. 7.16. ^p **3:3** vestiti 1 Tim. 2.9. Tit. 2.3 ecc. ^q **3:4** cuore Rom. 2.29; 7.22. ^r **3:6** signore Gen. 18.12. ^s **3:7** simigliante 1 Cor. 7.3. Efes. 5.25 e rif. ^t **3:7** interrotte Mat. 5.23,24; 18.19.

⁸ E IN somma, *siate* tutti concordi^U, compassionevoli, fratellevoli^V, pietosi, benevoglienti^W; ⁹ non rendendo mal per male, od oltraggio per oltraggio^X; anzi, al contrario, benedicendo; sapendo che a questo siete stati chiamati, acciocchè erediate la benedizione. ¹⁰ Perciocchè, chi vuole amar la vita, e veder buoni giorni^Y, rattenga la sua bocca dal male; e le sue labbra, che non proferiscano frode; ¹¹ ritraggasi dal male, e faccia il bene^Z; cerchi la pace^a, e la procacci. ¹² Perciocchè gli occhi del Signore *son* sopra i giusti^b, e le sue orecchie *sono intente* alla loro orazione^c; ma il volto del Signore è contro a quelli che fanno male.

¹³ E chi *sarà* colui che vi faccia male, se voi seguite il bened^d? ¹⁴ Ma, se pure ancora patite per giustizia, beati voi^e; or non temiate del timor loro, e non vi conturbate^f. ¹⁵ Anzi santificate il Signore Iddio ne' cuori vostri; e *siate* sempre pronti a rispondere a vostra difesa a chiunque vi domanda ragione della speranza ch' è in voi^g, con mansuetudine, e timore. Avendo buona coscienza; ¹⁶ acciocchè, là dove parlano di voi come di malfattori, sieno svergognati coloro che

U 3:8 concordi Rom. 12.16 e rif. **V 3:8** fratellevoli Rom. 12.10 e rif. **W 3:8** benevoglienti Efes. 4.32. Col. 3.12. **X 3:9** oltraggio Prov. 20.22 e rif. **Y 3:10** giorni Sal. 34.12 ecc. e rif. **Z 3:11** bene Sal. 37.27 e rif. **a 3:11** pace Rom. 12.18. Ebr. 12.14. **b 3:12** giusti Sal. 34.15. **C 3:12** orazione Giov. 9.31. Giac. 5.16. **d 3:13** bene Prov. 16.7. Rom. 8.28. **e 3:14** voi Mat. 5.10-12 e rif. **f 3:14** conturbate Is. 8.12,13. Giov. 14.1 e rif. **g 3:15** voi Sal. 119.46. Fat. 4.8 ecc. Col. 4.5.

calunniano la vostra buona condotta in Cristo^h.
 17 Perciocchè, meglio è che, se pur tale è la volontà di Dio, patiate facendo bene, anzi che facendo male.

18 Poichè Cristo ancora ha sofferto una volta per i peccatiⁱ, *egli* giusto per gl'ingiusti, acciocchè ci adducesse a Dio; essendo mortificato in carne^j, ma vivificato per lo Spiritok. 19 Nel quale ancora andò già, e predicò agli spiriti che sono in carcere^l. 20 I quali già furon ribellim, quando la pazienza di Dio aspettava ai giorni di Noèⁿ, mentre si apparecchiava l'arca^o; nella quale poche anime, cioè otto, furon salvate per mezzo l'acqua^p. 21 Alla qual figura corrisponde il battesimo, il quale (non il nettamento delle brutture della carne, ma la domanda di buona coscienza verso Iddio^q) ora salva ancora noi, per la risurrezione di Gesù Cristo^r. 22 Il quale, essendo andato in cielo, è alla destra di Dio^s, essendogli sottoposti angeli, e podestà, e potenze^t.

4

Esortazione a novità di vita, sobrietà, vigilanza, preghiera, ed allegrezza nelle afflizioni

h 3:16 Cristo 1 Piet. 2.12 e rif. **i 3:18** peccati Rom. 5.6. Ebr. 9.26-28. **2 Piet.** 2.21 ecc. **j 3:18** carne 2 Cor. 13.4. **k 3:18** Spirito Rom. 1.4; 8.11. **l 3:19** carcere Efes. 4.9? 1 Piet. 4.6? **m 3:20** ribelli Mat. 24.37-39. **n 3:20** Noè Gen. 6.3,5,13. **o 3:20** arca Ebr. 11.7. **p 3:20** acqua Gen. 7.7; 8.18. 2 Piet. 2.5. **q 3:21** Iddio Efes. 5.26. Tit. 3.5. **r 3:21** Cristo 1 Piet. 1.3. **s 3:22** Dio Sal. 110.1 e rif. **t 3:22** potenze Rom. 8.38 e rif. Efes. 1.21.

¹ POI dunque che Cristo ha sofferto per noi in carne^u, ancor voi armatevi del medesimo pensiero, che chi ha sofferto in carne, ha cessato dal peccato^v; ² per vivere il tempo che resta in carne, non più alle concupiscenze degli uomini^w, ma alla volontà di Dio^x. ³ Perciocchè il tempo passato della vita ci dev'esser bastato per avere operata la volontà de' Gentili, essendo camminati in lascivie, cupidità, ebbrezze, conviti, bevimenti, e nefande idolatrie^y. ⁴ Laonde ora essi stupiscono, come di cosa strana, che voi non concorrete ad una medesima strabocchevol dissoluzione; e *ne* bestemmiano. ⁵ I quali renderanno ragione a colui che è presto a giudicare i vivi ed i morti^z. ⁶ Poichè per questo è stato predicato l'evangelo ancora a' morti^a, acciocchè fossero giudicati in carne, secondo gli uomini; ma vivessero in ispirito, secondo Iddio.

⁷ Or la fine d'ogni cosa è vicina^b; siate adunque temperati^c, e vigilantid alle orazioni^e. ⁸ Avendo, innanzi ad ogni cosa, la carità intensa gli uni inverso gli altri^f; perciocchè la carità coprirà moltitudine di peccati^g. ⁹ *Siate* volonterosi albergatori gli uni degli altri^h, senza mormoriiⁱ.

U 4:1 carne 1 Piet. 3.18 e rif. **V 4:1** peccato Rom. 6.2,7 e rif. Gal. 5.24. Col. 3.3,5. **W 4:2** uomini Rom. 6.11-13 e rif. **X 4:2** Dio 2 Cor. 5.15. Gal. 2.20. **Y 4:3** idolatrie Efes. 2.2 ecc.; 4.17 ecc. Tit. 3.3. **Z 4:5** morti Fat. 10.42 e rif. **a 4:6** morti Efes. 2.1. 1 Piet. 3.19? **b 4:7** vicina Luc. 21.34-36 e rif. **c 4:7** temperati Fil. 4.5. **d 4:7** vigilantid Mat. 26.41. 1 Piet. 5.8. **e 4:7** orazioni Col. 4.1 e rif. **f 4:8** altri Giov. 13.34 e rif. **g 4:8** peccati Prov. 10.12 e rif. Giac. 5.20. **h 4:9** altri Rom. 12.13. Ebr. 13.2. **i 4:9** mormorii 2 Cor. 9.7.

¹⁰ Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun dono^j, amministratelo gli uni agli altri, come buoni dispensatori^k della svariata grazia di Dio^l.

¹¹ Se alcuno parla, *parli* come gli oracoli di Dio; se alcuno ministra, *faccialo* come per lo potere che Iddio fornisce; acciocchè in ogni cosa sia glorificato Iddio^m per Gesù Cristo, a cui appartiene la gloria e l'imperio, ne' secoli de' secoliⁿ. Amen.

¹² Diletti, non vi smarrite, come se vi avvenisse cosa strana, d'esser messi al cimento; il che si fa per provarvi^o. ¹³ Anzi, in quanto partecipate le sofferenze di Cristo^p, rallegratevi^q; acciocchè ancora nell'apparizione della sua gloria voi vi rallegriate giubilando^r.

¹⁴ Se siete vituperati per lo nome di Cristo, beati voi^s; poichè lo Spirito di gloria e di Dio, riposa sopra voi; ben è egli, quant'è a loro, bestemmiato; ma, quant'è a voi, è glorificato.

¹⁵ Perciocchè, niun di voi patisca come micidiale, o ladro, o malfattore, o curante le cose che non gli appartengono^t. ¹⁶ Ma, se *patisce* come Cristiano^u, non si vergogni; anzi glorifichi Iddio in questa parte^v.

¹⁷ Perciocchè, egli è il tempo che il giudizio

j 4:10 dono Rom. 12.6-8 e rif. **k 4:10** dispensatori Mat. 24.45 ecc. e rif. **l 4:10** Dio 1 Cor. 12.4. Efes. 4.11. **m 4:11** Iddio 1 Cor. 10.31. **n 4:11** secoli 1 Tim. 6.16. Apoc. 1.6. **o 4:12** provarvi 1 Piet. 1.7 e rif. **p 4:13** Cristo Fil. 3.10 e rif. **q 4:13** rallegratevi Fat. 5.41. Giac. 1.2. **r 4:13** giubilando 1 Piet. 1.5,6 e rif. **s 4:14** voi Mat. 5.10-12 e rif. **t 4:15** appartengono 1 Piet. 2.20. **u 4:16** Cristiano Fat. 11.26; 26.28. **v 4:16** parte Fat. 5.41.

cominci dalla casa di Dio^W; e se *comincia* prima da noi, qual sarà la fine di coloro che non ubbidiscono all'evangelo di Dio? ¹⁸ E se il giusto è appena salvato, dove comparirà l'empio e il peccatore^X? ¹⁹ Perciò quelli ancora, che patiscono secondo la volontà di Dio, raccomandandogli le anime loro^Y, come al fedele Creatore, con far bene.

5

Doveri degli anziani e dei giovani; umiltà e vigilanza

¹ IO esorto gli anziani d'infra voi, *io che sono* anziano con loro^Z, e testimonia delle sofferenze di Cristo^a, ed insieme ancora partecipe della gloria che dev'esser manifestata^b, ² che voi pasciate la greggia di Dio^C che è fra voi, avendone la cura, non isforzatamente, ma volontariamente^d; non per disonesta cupidità del guadagno^e, ma di animo franco. ³ E non come signoreggiando le eredità^f, ma essendo gli esempi della greggia^g. ⁴ E, quando sarà apparito il sommo Pastore, voi otterrete la corona della gloria che non si appassah.

W **4:17** Dio Is. 10.12. Ger. 25.29. X **4:18** peccatore Prov. 11.31. Luc. 23.31. Y **4:19** loro Sal. 31.5 e rif. Luc. 23.46. 2 Tim. 1.12. Z **5:1** loro 2 Giov. 1.3. Giov. 1. a **5:1** Cristo Fat. 1.8 e rif. b **5:1** manifestata Rom. 8.17,18. C **5:2** Dio Giov. 21.15-17. Fat. 20.28. d **5:2** volontariamente 1 Cor. 9.17. e **5:2** guadagno 1 Tim. 3.3,8. Tit. 1.7. f **5:3** eredità Ezec. 34.4. Mat. 20.25,26. g **5:3** greggia Fil. 3.17. 2 Tess. 3.9. 1 Tim. 4.12. Tit. 2.7. h **5:4** appassa 1 Cor. 9.27 e rif.

⁵ Parimente voi giovani, siate soggetti a' più vecchi; e sottomettetevi tutti gli uni agli altriⁱ; siate adorni d'umiltà; perciocchè Iddio resiste a' superbij, e dà grazia agli umilik. ⁶ Umiliatevi adunque sotto alla potente mano di Dio, acciocchè egli v'innalzi, quando sarà il tempo^l; ⁷ gettando sopra lui tutta la vostra sollecitudine^m; perciocchè egli ha cura di voi.

⁸ Siate sobri; vegliateⁿ; perciocchè il vostro avversario, il diavolo, a guisa di leon ruggente, va attorno, cercando chi egli possa divorare^o. ⁹ Al quale resistete^p, essendo fermi nella fede; sapendo che le medesime sofferenze si compiono nella vostra fratellanza^q, che è per lo mondo.

Voti e saluti finali

¹⁰ OR l'Iddio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua eterna gloria in Cristo Gesù, dopo che avrete sofferto per poco tempo^r; esso vi renda compiuti, vi raffermi, vi fortifichi, vi fondi^s. ¹¹ A lui sia la gloria, e l'imperio, ne' secoli de' secoli. Amen.

¹² Per Silvano^t, che vi è fedel fratello, come io lo giudico, io vi ho scritto brevemente; esortandovi,

ⁱ 5:5 altri Rom. 12.10 e rif. Efes. 5.21. ^j 5:5 superbi Giac. 4.6 e rif. ^k 5:5 umili Is. 57.15; 66.2. ^l 5:6 tempo Mat. 23.12. Giac. 4.10. ^m 5:7 sollecitudine Sal. 37.5 e rif. ⁿ 5:8 vegliate Luc. 21.34-36 e rif. ^o 5:8 divorare Giov. 1.7; 2.2. Luc. 22.31. Apoc. 12.12. ^p 5:9 resistete Efes. 6.11 ecc. Giac. 4.7. ^q 5:9 fratellanza Fat. 14.22 e rif. ^r 5:10 tempo 2 Cor. 4.17. ^s 5:10 fondi Ebr. 13.20,21. ^t 5:12 Silvano 2 Cor. 1.19.

e protestandovi che la vera grazia di Dio è questa nella quale voi siete^u.

¹³ La *chiesa* che è in Babilonia, eletta come *voi*, e Marco^v, mio figliuolo, vi salutano.

¹⁴ Salutatevi gli uni gli altri col bacio della carità^w, Pace *sia* a voi tutti, che *siete* in Cristo Gesù. Amen.

^u 5:12 siete 1 Piet. 1.12. ^v 5:13 Marco Fat. 12.12 e rif.

^w 5:14 carità Rom. 16.16 e rif.

Sacra Bibbia
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333